

**CONFEDILIZIA** LE CRITICHE DI **CONFEDILIZIA** E **FIAIP** CONTRARIE AL NUOVO PROVVEDIMENTO REGIONALE SUL TURISMO

## «Quelle norme sono lesive del settore della proprietà edilizia»

**CONFEDILIZIA** e la Federazione italiana degli agenti immobiliari professionali sono molto critici sulla nuova legge regionale per il turismo e chiedono al Governo di impugnare il provvedimento legislativo. Ciò, perché a detta delle due organizzazioni la nuova norma va a penalizzare un intero settore che in questi anni si stava sviluppando, quello della proprietà edilizia diffusa, ovvero di tutti quei titolari di immobili con normali contratti di locazione turistica (escludenti servizi accessori), si rivolgono in via prevalente alle famiglie. «Famiglie – scrivono **Confedilizia** e **Fiaip** – che per ragioni sia di ordine pratico che economico preferiscono

no questo particolare tipo di offerta». Secondo le due organizzazioni, la nuova normativa include questo segmento di offerta fra le vere e proprie imprese turistiche, attribuendo loro in modo pressoché automatico ed in base a parametri quantitativi del tutto opinabili, la qualità di imprenditore. «Non sembra – aggiungo **Confedilizia** e **Fiaip** – che su questa tematica, la Regione Toscana abbia tenuto in debito conto quanto affermato dal Tar del Lazio, con la fondamentale sentenza del 13 giugno scorso (la numero 6755) che, su ricorso dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha annullato alcuni articoli del Regolamento della Regione Lazio, recante la nuova

normativa sulle strutture ricettive extra alberghiere gestite in forma non imprenditoriale, che avevano applicato analoghi principi. In proposito la citata sentenza ha affermato, tra l’altro, che l’accesso e l’esercizio delle attività di servizi, in quanto espressione della libertà di iniziativa economica, non possono essere sottoposti a limitazioni non giustificate o discriminatorie e tali limitazioni, per essere riconosciute legittime, devono comunque risultare giustificate da motivi imperativi d’interesse generale». **Confedilizia** e **Fiaip**, dunque, mantengono una posizione critica e si dicono pronti ad esperire qualsiasi iniziativa «per la tutela degli interessi legittimi della proprietà edilizia diffusa e degli operatori del settore immobiliare».



**PRESIDENTE** L’avvocato Paola Tamanti guida da alcuni mesi la **Confedilizia** di Grosseto

**PENALIZZATO**  
«La legge colpisce il settore della proprietà edilizia diffusa»

